

Ecco a voi la 1^aA

Presentazione ironica (ma non troppo) del gruppo classe

Un caloroso benvenuto da Gabriele, Lara, Sofia e Ziad

Ciao, ben arrivato nella nostra classe, la 1°a. Siamo un bel gruppo rumoroso nelle ore pomeridiane..... dico così perché la mattina sembra un paradiso (almeno alla prima ora) oppure un bel cimitero pieno di zombi immersi nel torpore, perché stiamo tutti in silenzio. Tuttavia nel pomeriggio scatta l'ora X e si scatena la 5° guerra mondiale: la terza e la quarta si sono già svolte nei precedenti anni scolastici. Durante le lezioni del nostro professore di lettere, a causa di alcune battute, veniamo defenestrati ripetutamente, cioè veniamo buttati fuori dalla finestra e cadiamo sulle rive del balcone che potrebbe crollare. Più che altro viene defenestrato Giuseppino, detto anche "lo spara battute pessime" che la maggior parte della classe non capisce. Ovviamente sto scherzando: il professore non lo fa veramente, altrimenti non avrebbe più alunni da torturare.



In effetti lui ci tortura e ci tormenta in diversi modi: effettua interrogazioni che generano ansia, fissa gli alunni minaccioso per poi scatenare una valanga di note e 4, prepara spiegazioni che rovinano l'infanzia e le convinzioni (o speranze) di un bambino. E non mancano le battutacce.....

Una volta Giuseppino ha detto al prof : "io da grande voglio fare il contadino: 1 dino, 2 dini, 3 dini". Non sappiamo come, ma è sopravvissuto.....forse perchè il docente ha provato un po' di pietà.

Giuseppino è una persona attenta ma scherzosa, alto come un mini Everest e un po' paffuto, con occhiali rettangolari di un blu intenso come i golfini che mette sempre il prof. In classe c'è anche Maria, che è una molto ma molto silenziosa. Qualche volta si sente una voce sottile sottile che chiede: "Posso andare in bagno?" Il docente diventa subito rosso e con una voce sottile, cercando di non esplodere dalla rabbia, risponde "Siii".



Giada, invece, è una ragazza proveniente da Yangzhou, un paese della Cina. Ha dei capelli neri e degli occhi marroni, e se le chiediamo come si pronuncia qualcosa in cinese continua a dire "NO NO NO" e inizia a picchiarci. Ovviamente scherzo, perchè è una compagna molto socievole, allegra e generosa.....tranne con un ragazzo, a cui dice sempre che è stupido.....

In aula è presente anche Antonio, che è uno tra i più bassi della classe: ha i capelli biondi ed una corporatura robusta, gioca a basket insieme ad altri 5 e, quando ride, fa un rumore molto strano tipo "YI YI YI", tanto che tutti gli chiedono: "PERCHE' RIDI COSI'?" Non abbiamo mai avuto una risposta!

C'è anche Azziz, che è simpatico ed è "IL RIMORCHIONE DELLA CLASSE". Odia gli insetti stecco che sono degli insetti che assomigliano a dei rami. Ha i capelli lunghi e delle orecchie giganti così può ascoltare bene in classe.

Ecco, questi sono i personaggi più caratteristici della mia classe, ma se volete saperne di più, dovete venire a trovarci.

PS: ho voluto utilizzare nomi di fantasia, per non ferire la sensibilità dei miei compagni.



SINTESI TRADOTTA DA GIADA IN CINESE

嗨，欢迎来到我们的班级。我们是“下午”的嘈杂班级 我在下午说是因为早上似乎是天堂，因为我们都沉默了。

在我们文学老师的课上，因为一些笑话，们被扔到窗外，我们跌倒在可能倒塌的阳台的岸边，最重要的是朱塞皮诺被毁坏甚至“他射得很差”笑话”。

有一次朱塞皮诺问老师：“长大后我想当农民：1 迪诺，2 迪尼，3 迪尼”朱塞皮诺是一个细心但有趣的人，像迷你珠穆朗玛峰一样高，有点胖，戴着深蓝色的矩形眼镜。

玛丽亚非常非常安静。有时会听到一个细细的声音问：“我可以去洗手间吗”

是来自中国扬州的一个善良的女孩。他有黑色的头发和棕色的眼睛。

安东尼奥是班上最矮的人之一，金发，体格健壮。他和另外 5 个人一起打篮球，并经常讲笑话陪伴

很好，是“班级的拖车”。

他讨厌竹节虫，这种昆虫看起来像树枝。他留着长头发和大耳朵，所以在课堂上听得很好。



Avvertenze sulla 1^aA dei dottori Elia, Giulia, Matilda, Chiara e Sofia Leggere attentamente il bugiardino

La nostra classe è moto strana, poiché siamo tutti casinisti, ad eccezione del secchione Alessio. Al cambio dell'ora scoppia la terza guerra mondiale: Leonardo lancia le palline di carta addosso ad Alessio che, appena arriverà un docente, spiffererà tutto e il povero Leo si beccherà l'ennesima nota. Alessio, infatti, riferisce sempre tutto agli insegnanti, che ovviamente si fidano sempre di lui. D'aspetto è magro, ha i capelli ricci e gli piace fare i compiti, documentarsi e video giocare ad "among us" e non ha amici. Leonardo, invece, ha i capelli sempre alla moda e non gli interessa niente della scuola: ci va soltanto per vedere i suoi amici e perché è obbligato dai genitori. Sembra grande per una prima, infatti a scuola è stato bocciato un volta...oppure tre (c'è un velo di mistero su questo), e non c'è verso di farlo studiare, neanche pagandolo o pregando tutti i santi del Paradiso. È sempre seguito dalla sua compagnia: forse ha pagato la preside per essere in classe con loro! I suoi amici sono Mattia e Andrea (nomi di fantasia), che sono casinisti come lui. Sono due ragazzi molto simili tra loro e non è chiaro dove inizi uno e dove finisca l'altro.



Attenzione: nomi e aspetti fisici di alcune persone potrebbero non essere reali a causa di possibili vendette trasversali.

Poi c'è un gruppetto di ragazze che sono molto "social" e hanno più di 10000 follower l'una. Sono persone con cui non puoi legare: se non gli stai simpatico e non hai un profilo su Instagram o Tik Tok per loro non vali niente. Poi ce Freddy, che spesso è assente per la sua pigrizia e sarebbe in grado di venire a scuola anche in pigiama. Giovanni, invece, è molto divertente: fa spesso battute e il docente di Italiano vorrebbe defenestrarlo, ma si trattiene.

Non mancano altri "personaggi" particolari, come Cristiano, che è molto disordinato e come merenda si porta dietro il «banchetto dei romani»: dieci tipologie di merendine, succhi di frutta di ogni genere, salatini e chi ne ha più ne metta. Poi c'è Aurora: nessuno la capisce, perchè fuori da scuola è una bulla, invece dentro è una secchiona. Poi c'è la prof.ssa Falchi, che si fa corrompere da Leonardo con un bel verdone e dopo gli mette la nota (però i 100 euro li tiene). Ovviamente scherziamo, perchè è severa e giusta al tempo stesso. In scienze dà definizioni troppo difficili, a cui ovviamente a Leonardo non è minimamente interessato.



Poi c'è il professore di Italiano, che ci fa ridere molto. Spesso defenestra qualcuno, ma per il resto spiega molto bene. Nelle ore di epica tutta la classe stranamente segue la lezione. Un mito in particolare ha colpito particolarmente tutti noi: quello di Pangu. Sapere che gli alberi potrebbero discendere dai peli di questo gigantesco essere, ci ha sconvolti e fatti divertire contemporaneamente.

Un docente interessante è anche il prof. di musica, soprannominato anche "il modello", perchè ogni settimana ha un'acconciatura diversa. Ci ha fatto comprare l'ukulele e tutta la classe è sempre estasiata. Poi ce la prof Genoveffa Dolomiti che ci fa fare un'ora di battute e l'altra di lezione.

Prima di concludere, non possiamo non parlare dell'ora di mensa. Succede una catastrofe: il cibo non è molto gradito, quindi mangiamo con poco entusiasmo, dedicandoci a ricostruire battaglie storiche: le molliche di pane volano da una parte all'altra della mensa, come frecce in un campo di battaglia, mentre gli alunni dell'altra classe ci provocano con gesti di guerra.

Speriamo di non avervi spaventato, perchè in realtà le scuole medie sono bellissime e noi abbiamo scherzato. Ricordate: ci sarà sempre qualcuno che vi prenderà in giro, se non sarete voi il Leonardo della situazione.



Un esempio di battaglia a mensa

C'era una volta.....

Breve storia surreale di Achille, Axel, Francesco, Marco M. e Marco Z.

Quella che vi sto per raccontare è una storia tutt'altro che serena Tutto ha inizio in una giornata buia e tempestosa. La poca luce che filtrava dalla finestre strappate bastava a malapena ad illuminare i giovani detenuti del carcere minorile Papa Giovanni XXIII. Dal piano più in basso provenivano le urla degli adolescenti torturati dai carcerieri senza cuore. Poi ho sentito qualcuno che mi chiamava. Continuava insistentemente a chiamarmi senza smettere. Mi infastidiva a tal punto che mi sono svegliato



Mi sono ritrovato un uomo sulla mezza età che mi sventolava in faccia la verifica urlandomi contro. Vi confido che ho sentito soltanto <<Ben svegliato, signorino>>. Dopodiché mi sono cimentato nel salto in alto da fermo. Ho intravisto nella sua espressione di ferro una nota di stupore, mentre mi alzavo e tornavo seduto sulla mia sedia. Mi sono guardato intorno cercando la provenienza dei risolini malamente soffocati.

Negli ultimi banchi c'era Max, soprannominato "Peso Max", che si mangiava la sua quinta colazione e che probabilmente non si era neanche accorto del mio piccolo "incidente". Poi c'era l'angolo degli artisti, che avevano appena alzato la testa e lasciato cadere la matita. Qualcuno raccontava che il loro obiettivo fosse affrescare la classe come la Cappella Sistina. Al centro della classe erano presenti quelli che arrivavano in classe dormendo ed uscivano dormendo, e ovviamente, immancabilmente, c'era il primo della classe. Si narrava che dormisse lì e che fosse il proprietario terriero di una coltivazione di mele che finivano sistematicamente sulla cattedra di ogni prof. Con gli occhiali quadrati e la camicia a quadretti, il suo abbigliamento ordinario, era il perfettino della nostra famosa classe. Ammirava e rispettava come una divinità ogni adulto che entrava in aula e aspirava a diventare docente di italiano. Non poteva mancare la "ragazza social". Faceva selfie con i compagni e a volte anche con i prof e aveva addirittura vinto il premio come "postatrice" più veloce della contea.



Accanto a lei era seduta la ragazza che parlava di tutto e tutti. Tu avevi un segreto? Lei ne era informata. Gli scienziati stanno ancora cercando di capire come facesse a scoprire tutti i più oscuri segreti dei compagni. Ipotizzano sequestri di persona con richiesta di riscatto oppure il lavaggio del cervello. Qualunque fosse la motivazione, se tu avevi un segreto, lei lo avrebbe scoperto e, sicuramente, entro il giro di un'ora tutta la scuola lo avrebbe saputo. Poi c'era il famosissimo e rinomato "ripetente". Era tenuto sotto costante controllo dai professori, essendo stato messo al primo banco davanti alla cattedra. Va detto che rubava sempre a tutti la merenda. Dopo di lui c'era il ragazzo hacker, che stava sempre sul computer e, secondo alcuni testimoni, non aveva mai avuto una vita sociale e continuava a mangiare biscotti. In classe esisteva anche il ragazzo "buon pastore cristiano", che a merenda spezzava i cracker dicendo <<Questo è un pezzo del mio cracker, prendete e mangiatene tutti, miei cari!>> Poi, per mia bruttissima sfortuna, era presente il ragazzo che faceva delle battute "che proprio non ve le racconto". Va bene dai, ve ne racconto una: <<Da grande voglio fare il contadino, ma intanto mi esercito: un dino, due dini, tre dini; Ma che stai facendo? Il conta-dino.>> Roba da "defenestrazione" immediata!

Vi sembra una bella storia? Devo confessarvi una cosa: nonostante alcune esagerazioni e l'ironia, ho voluto parlare dei miei compagni di classe. Nella 1A sembriamo tutti a nostro agio, anche se ci siamo appena conosciuti, e non desidero essere altrove.....almeno per ora. Buon anno scolastico a tutti voi.



File top secret di Andrea, Christian, Federico, Greta e Rebecca

Top secret: in questa storia useremo nomi in codice, perché alcuni componenti sono agenti segreti della CIA (classe indisciplinata e assurda).

Iniziamo precisando che questa classe è la più divertente di tutta la scuola, grazie anche ad un alunno di nome Marco che, se continuerà con le sue battute, sarà «defenestrato» dal professor Marzocca (che insegna italiano, storia e geografia). Non sempre il prof. capisce subito la battuta, perché ci deve arrivare pian piano e deve spremersi le meningi, considerando che molte «freddure» sembrano o senza senso o interventi intelligenti. Ecco le fasi di questi momenti:

- Marco, nel momento che meno di aspetti e senza alcun preavviso, dice la sua battuta;*
- il docente guarda lo con aria dubbiosa, sperando di aver sentito male;*
- successivamente osserva tutti gli altri alunni, per vedere se hanno capito;*
- comprende la battuta e assume un'aria austera e minacciosa;*
- la defenestrazione.....*



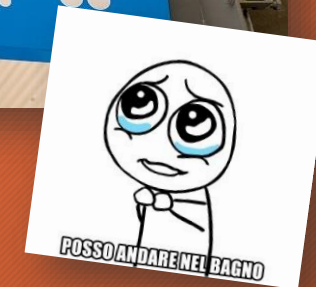
TOP SECRET
CLASSIFIED

Non mancano poi gli interventi a «illusione ottica»: il prof. durante le lezioni, guarda gli alunni con sguardo speranzoso in attesa che qualcuno mostri un po' d'attenzione e faccia qualche domanda; quando ciò avviene gli si illuminano gli occhi e dice: "si?" e l'alunno molto interessato domanda «Prof., posso andare in bagno?» ed ecco crollargli il mondo addosso.

E non dimentichiamo la muraglia cinese: nel momento in cui un insegnante entra in classe, non ha il tempo di dire «buongiorno» che si trova circondato dagli alunni, che creano una muraglia che impedisce di vedere gli altri studenti. Fra questi ci sono gli alunni «cosa facciamo oggi», quelli del «oggi interroga?» e «posso essere interrogato?» Non mancano gli studenti del «posso andare in bagno?» e del «vediamo un film?»»

Possiamo dire che è una classe multietnica: un ragazzo viene dal Perù, un altro è originario dell'Equador, mentre un'alunna viene dalla lontana Cina.....e non dimentichiamo il prof. Marzocca che viene dall'Islanda, che è lontana ed è vicino Padova (cit.).

Scherziamo...viene da Molfetta, in Puglia, ma non ci porta mai i panzerotti!



In aula sono presenti anche i casi umani rarissimi tipo James (nome in codice) ed Elia, che mettono i pantaloncini corti per tutto l'anno, anche d'inverno. In effetti la classe è divisa in due zone climatiche: quella vicino al termosifone ha un clima afoso e desertico, mentre quello vicino alla finestra è artico.

C'è chi non porta mai i libri ed i quaderni, e probabilmente un giorno dimenticherà anche di venire a scuola, ma non facciamo nomi perché potremmo offendere qualcuno. Abbiamo anche notato che ci sono delle persone che, invece di seguire ed ascoltare la lezione, disegnano (come Matilda, Chiara e anche Achille) e, quando il prof li richiama mentre sono in «fase artistica», tornano sulla terra e dopo cinque secondi ricominciano a disegnare e lo continuano a fare per tutta la lezione. Se fossero lasciate libere, affrescherebbero tutta la classe, manco fosse la cappella di Teodolinda a Monza.

Poi c'è un alunno di nome Luca (nome in codice) che ogni lezione di Epica sa già tutto quello che sarà spiegato dal prof.....anzi, ha già studiato tutti i capitoli successivi.

Concludiamo dicendo che la nostra classe è come una bomba ad innesco: si carica durante la lezione e poi esplose quando i docenti escono.

Tuttavia non preoccupatevi, perché è una classe veramente speciale!



Le nostre foto...anzi caricature



Atanasio Lara Maria

Alcune informazioni su di me:

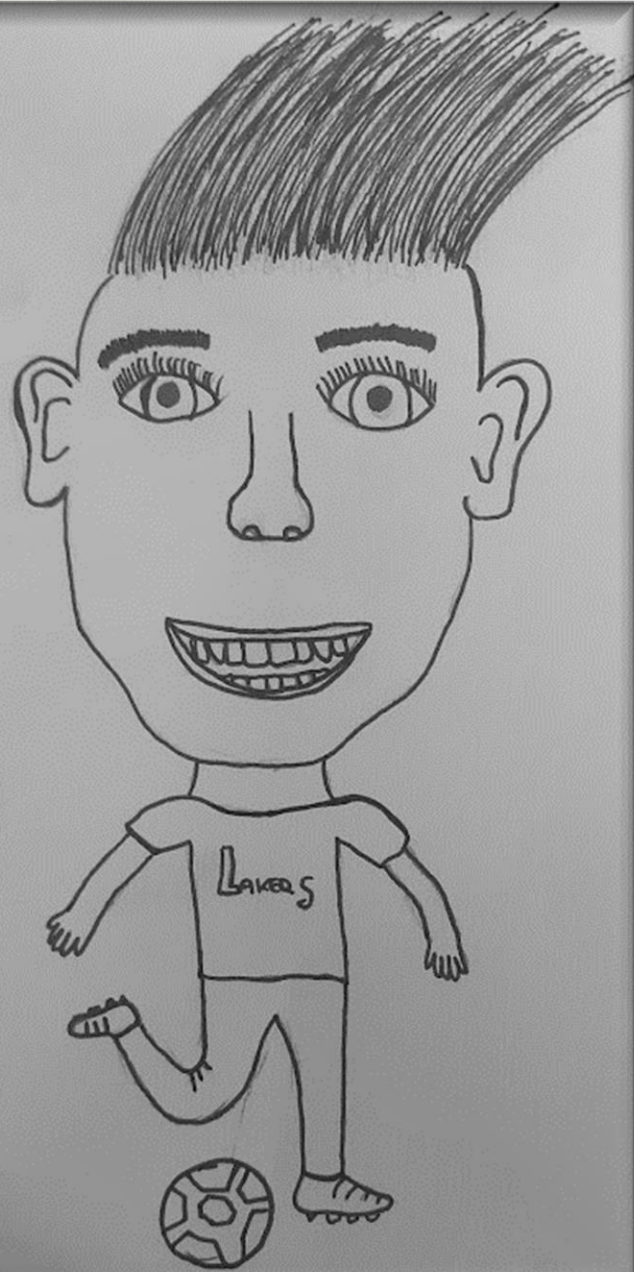
Mi chiamo Lara, ho 11 anni e frequento la prima media. Sono una ragazzina solitaria ma non troppo, perché qualche volta parlo anche con gli altri; secondo me sono anche simpatica, sono curiosa ma quanto basta e non mi impiccio delle cose private degli altri. Io poi ho una passione per lo SCI, che è il mio sport preferito. Quest'anno ho iniziato a fare Hip Hop e credo che sia diventata la mia seconda passione. Un mio pregio è che cerco sempre di aiutare gli altri e di essere sempre disponibile; invece uno dei miei difetti più frequenti è quello di pensare negativo invece di positivo.....e purtroppo non riesco a liberarmi da questo difetto



Cazzaniga Andrea

Alcune informazioni su di me:

Sono un ragazzo generoso e altruista, in modo particolare con i miei amici, che cerco sempre di aiutare quando ne hanno bisogno. Con le persone che conosco poco invece sono abbastanza introverso e, prima di riuscire a dare confidenza, devo capire se posso fidarmi di chi ho davanti. Un altro aspetto del mio carattere è la testardaggine infatti, quando voglio fare una cosa, è difficile che qualcuno riesca a farmi cambiare idea.



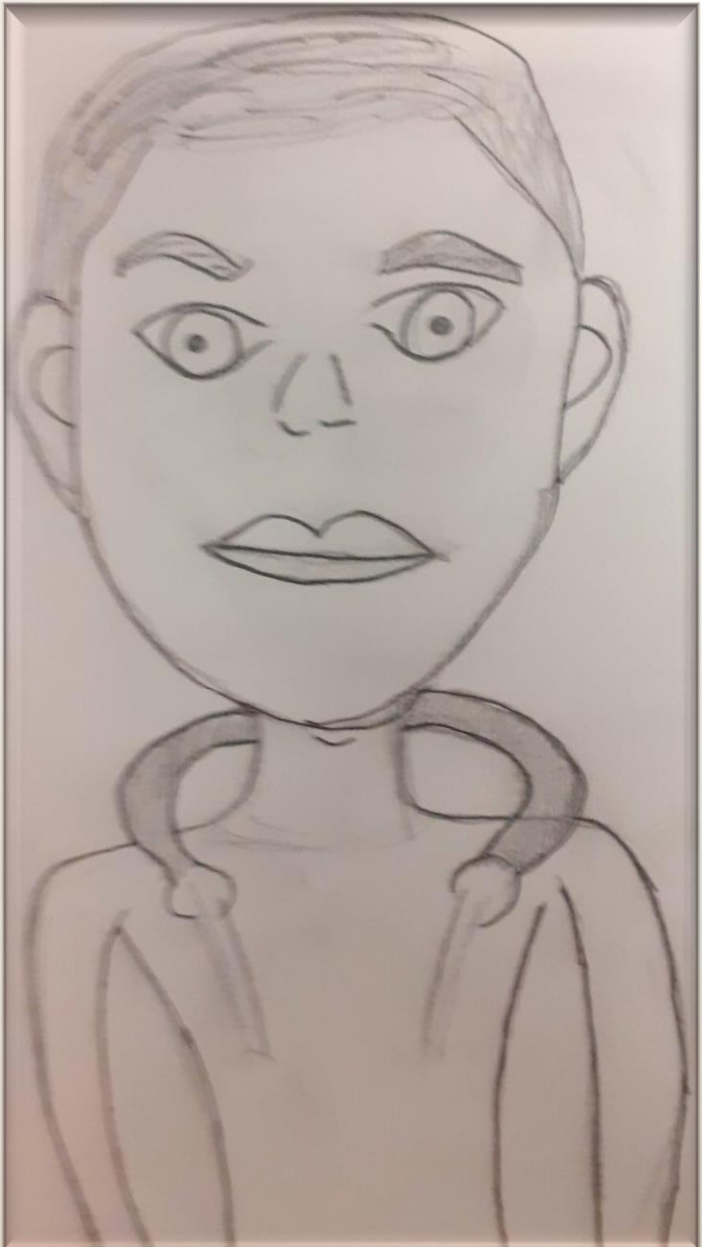
Cabezas Vignoli Francesco Rocco

Alcune informazioni su di me:

Mi chiamo Francesco. Ho diversi pregi: sono un ragazzo tranquillo, ascolto molto, faccio tanti favori sia alla mia famiglia sia agli amici. Mi piace imparare sempre cose nuove e sono curioso.

Purtroppo ho anche dei difetti: sono un po' testardo e goloso, a volte mi arrabbio per cose inutili.

Le mie passioni sono il calcio e i videogiochi. Infatti, gioco a calcio da quando ero piccolo: ho iniziato quando avevo appena 4 anni.



Caracciolo Chiara



Alcune informazioni su di me:

Mi chiamo Chiara. Uno dei miei difetti è che sono un po' testarda e mi innervosisco spesso, soprattutto in questi giorni perchè mi continuano a dire cose che mi hanno già detto mille volte e mi dà fastidio: gli altri sanno che lo so e quindi mi riprendono appositamente. Mi piace molto la musica e sono brava a disegnare. Una mia caratteristica è che non mi piace stare da sola e capita pochissime volte che lo sono.

Giassi Giulia

Alcune informazioni su di me:

Mi chiamo Giulia e sono una ragazza molto timida, però mi piace comunque stare con gli altri; sono anche gentile e simpatica.

Mi ritengo brava a scuola e mi piace abbastanza andarci. Mi piace molto stare con la mia famiglia ed i miei amici, preferisco stare comoda (infatti metto quasi sempre una tuta) che apparire bella agli altri, perché secondo me una persona vale molto di più per il suo aspetto interiore che per il proprio aspetto fisico

Mi piacciono molto gli animali in particolare i cani, ma sono tutti bellissimi, specialmente quando sono cuccioli. Sono un po' testarda, però dopo un po' mi convinco e mi fido molto delle persone.



Hussein Ziad

Alcune informazioni su di me:

Mi chiamo Ziad, sono un ragazzo italiano, ma i genitori del mio papà sono egiziani. Per me questo é un pregio: posso mangiare piatti italiani ed egiziani a casa mia! Io credo molto nell'amicizia, anche se qualche volta sono rimasto molto deluso. La mia mamma dice che sono casinista, permaloso e irriverente... penso che abbia ragione: nessuno mi conosce meglio di lei! Gioco a baseball, sono un appassionato di primo livello di questo sport. Quando sono in campo con la mia squadra il resto non esiste. Sento da lontano la mia mamma tifare per me, ma io sono un lanciatore, non mi devo far distrarre da nessuno. Devo incanalare tutta la potenza nel mio braccio ed imprimerla sulla palla per portare avanti la mia squadra.



Lovallo Rebecca

Alcune informazioni su di me:

Mi chiamo Rebecca. sono nata a fine dicembre e questo fa di me, quasi sempre, la più piccola della classe. Ho una grande passione per Harry Potter e la magia in generale; come sport pratico la pallavolo, mi piace andare al mare, sciare e stare con i miei amici.

Sono molto, molto curiosa, testarda e chiacchierona infatti non sto mai zitta: amo parlare non riesco proprio a trattenermi!! Sono anche molto impaziente, vorrei tutto e subito. Però non ho solo difetti...

Sono una persona molto affettuosa, credo nell'amicizia vera e non posso non aiutare qualcuno che si trova in difficoltà o sta subendo un torto.

Dimenticavo, odio le ingiustizie, mi fanno venire proprio l'orticaria! Il mio sogno è quello di diventare una grande scrittrice o giornalista, girare il mondo e raccontare le storie delle persone che incontrerò e dei luoghi che visiterò!



Luchin Cristian



Alcune informazioni su di me:

Mi chiamo Cristian e ho 11 anni. I miei pregi come dice sempre mia mamma sono: l'ubbidienza, la responsabilità, la generosità e la capacità di aiutare gli altri (soprattutto i miei nonni). Alcuni miei difetti sono: mi offendo facilmente quando qualcuno mi rimprovera, sono disordinato e do sempre fastidio a mio fratello. La mia passione più grande è il calcio: tifo l'Inter (a mio parere la squadra più forte al mondo) e gioco nel ruolo di centrocampista nel Base 96, ma presto mi vedrete negli stadi più famosi d'Europa!! Sono alto e magro, ho i capelli castano chiaro, occhi grandi e castani. Ho una piccola cicatrice sulla fronte che mi sono procurato da bambino lanciandomi dal divano su un tavolino. Il mio cibo preferito è la pasta, amo la pizza e il «MC», che però la mamma mi compra raramente perché dice che è cibo spazzatura. Faccio sempre i dispetti a mio fratello e do la colpa a lui se combiniamo un guaio: del resto sono suo fratello maggiore.

Minervino Elia

Alcune informazioni su di me:

Il mio nome è Elia, ho da poco 12 anni. Mi appassiona disegnare, costruire lego e giocare a rugby. Mi piace partecipare alle attività della chiesa, e viaggiare con la mia famiglia. Sono alto e ho gli occhi verdi, ho i capelli castani e non si spiega come ma d'estate diventano biondi. Per me non esistono i pantaloni lunghi: l'unico abbigliamento che conosco sono quelli corti. Vivo immerso nella natura, in una casa a ridosso del bosco; mia mamma vorrebbe vivere a Milano, ma noi uomini della famiglia ci opponiamo con tutte le forze. Chi mi conosce dice che il mio pregio più grande è la mia generosità e disponibilità verso gli altri, mentre il mio difetto è l'ansia.



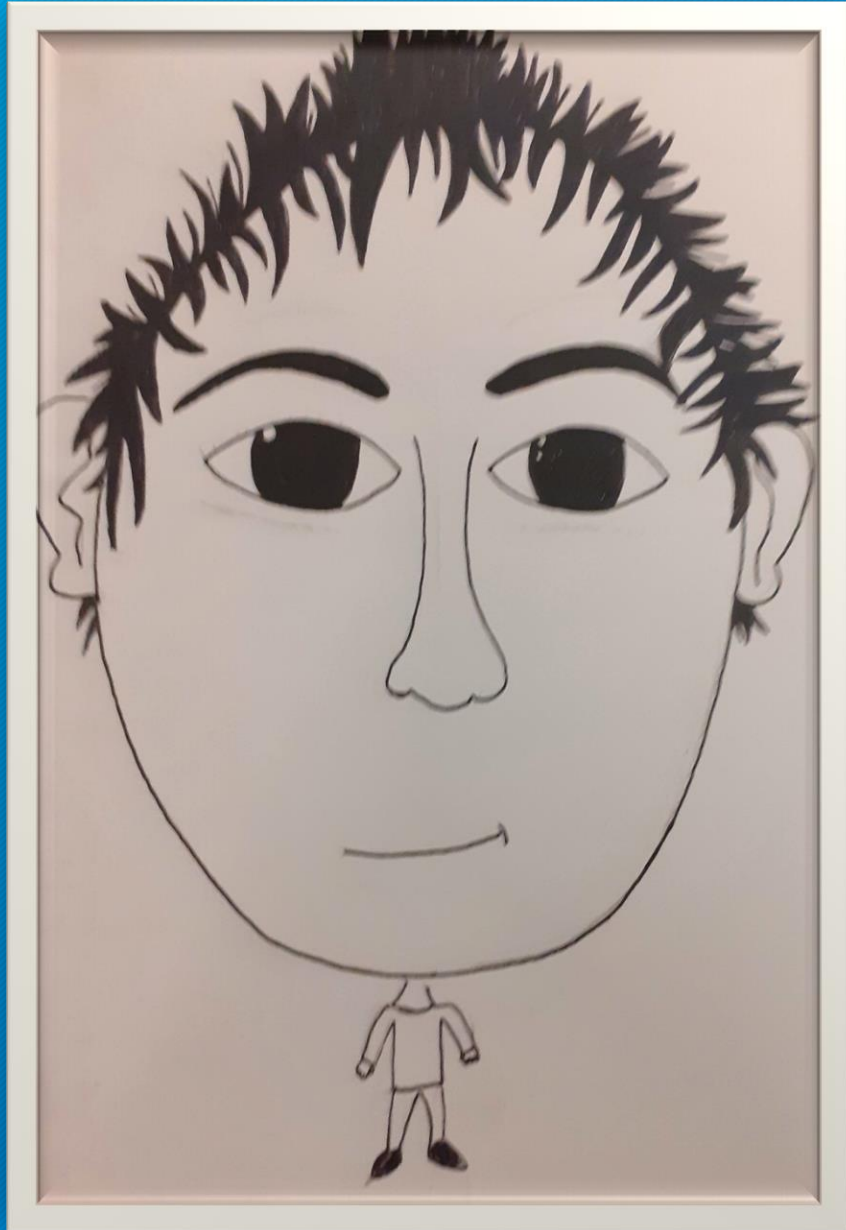
Musella Marco Cristiano

Alcune informazioni su di me:

Ciao sono Marco e sono un ragazzo molto vivace ma anche studioso (il giusto); gioco a basket, frequenta la prima media e suono la chitarra elettrica. Sono una testa dura (ho preso da mio padre) ho gli occhi marroni, i capelli castani chiari e il ciuffo biondo. Sono perspicace e, quando voglio ottenere qualcosa, ci metto tutto me stesso... a volte sfinendo i miei genitori. Sono sensibile, mi piace stare in compagnia dei miei amici e andare in bicicletta, mi piacciono i videogiochi e il mare



Narvaez Carhuachin Axel Francesco



Alcune informazioni su di me:

Ciao, io sono Axel. Sono un ragazzo di 11 anni. Ho tre nazionalità: sono equadoregno da parte di mio padre, peruviano da parte di mia madre e italiano perché sono nato qua. I miei hobby sono disegnare, suonare delle canzoni con la pianola e costruire con i lego. Sono pacifico, sensibile e empatico; non mi piacciono le ingiustizie e la violenza e, quando l'altro subisce, io mi metto nei suoi panni e penso a quanto stia male. Sono anche timido ma, quando prendo confidenza, sono simpatico e socievole.

Achille Pozzi



Alcune informazioni su di me:

Io sono Achille, un ragazzo di prima media.

Adesso mi vedo come un ragazzo che è pronto a tutto per la scuola e gli amici e non più come un bambino.

Sembra passata una vita da quando ero piccolo e andavo in un'altra scuola, con vecchi amici che conoscevo da ormai cinque anni.... invece è passato solo un anno, un anno che mi ha cambiato molto.

Da quando ho lasciato le elementari, mi sono sentito più grande, più ragazzo, meno bambino.

A volte ho paura di non essere all'altezza delle aspettative di qualcuno che non esiste.

Sono bravo a scuola e mi piace molto la matematica, le potenze e le espressioni.

Adoro giocare a basket, ascoltare la musica(mi piace la musica rap e pop), leggere libri fantasy (adoro Harry Potter, Artemis Fowl e Percy Jackson) e fumetti, scrivere storie fantasy e disegnare dei personaggi di fumetti.

Qiu Jiayi

Alcune informazioni su di me:

Mi chiamo Sofia Qiu e sono straniera: vengo dalla Cina e il mio vero nome sarebbero 邱佳怡. Sono una «chiacchierona»: quando una persona mi parla non riesco a smettere di parlare. A volte io mi trattengo, ma non sempre ci riesco.

Mi piace molto nuotare, scrivere e disegnare.

Mi piacciono molto le lasagne, la pizza, gli Hamburger e il gelato... Penso anche a voi piacciono questi cibi (in caso contrario siete proprio stupidi 🤪)

A scuola mi piace molto laboratorio perché si fanno i gruppi e si può usare il computer e collaborare con gli altri.



Rossetti Gabriele

Alcune informazioni su di me:

Sono Gabriele un alunno di prima media, infatti ho 11 anni.

Lo sport che pratico da quasi 8 anni è il basket. A scuola mi piace essere molto ordinato come a casa mia perché se devi cercare una cosa al 1000% non la trovi più.

Non sono un tipo da scuola, ma sportivo anche se in questo periodo sto cercando di avere bei voti, così in terza media potrò scegliere una bella scuola dove continuare il mio percorso scolastico. Sono vivace, spero anche simpatico e concludo la mia presentazione dicendo «Ciao».





Salerno Christian

Alcune informazioni su di me:

Sono Christian Salerno, mi piace praticare kick boxing e sono anche abbastanza forte. Prima facevo baseball e lì ero uno dei più forti, ma poi ho lasciato e mi sono pentito. Sono anche bravo a guidare le piccole auto degli autoscontri e schivare le palle a palla prigioniera...Non ho molti difetti ma devo dire che ho difficoltà a ricordare gli argomenti di alcune materie, a giocare a calcio o basket, a scrivere al computer, a giocare alla playstation. Ho la passione per le macchine e amo andare in giro con la mia 500 d'epoca insieme al mio papà. Sono ghiotto di salumi e formaggi, sono amichevole con le altre persone, sono scherzoso, mi piacciono i manga e gli anime.

Sanvido Sofia

Alcune informazioni su di me:

Il mio nome è Sofia, ho undici anni e credo di essere una persona socievole, generosa, amichevole e sincera. Mi piace molto disegnare, ballare e cantare. Tra i miei difetti credo che il principale sia la testardaggine. Molte volte perdo la pazienza e mi arrabbio facilmente. Non mi piacciono le persone prepotenti e che vogliono dominare gli altri. Una mia grande passione sono tutti gli animali, infatti da grande mi piacerebbe fare un lavoro che abbia a che fare con loro.



Sarcina Greta Maria

Alcune informazioni su di me:

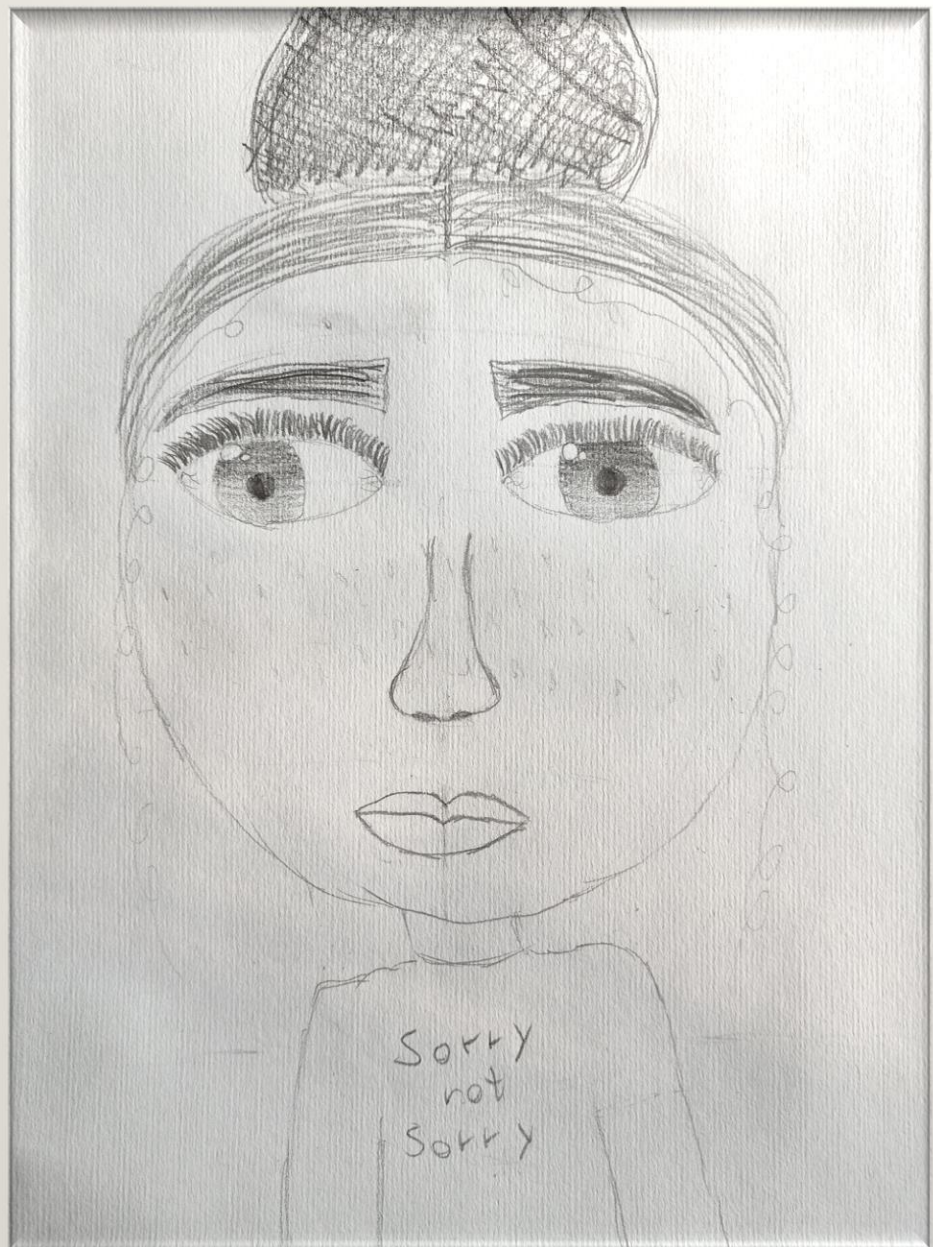
Mi chiamo Greta, ho un cane e un pappagallo. Mi piace leggere, scrivere al computer, ascoltare musica, guardare film, serie, saghe (soprattutto se si parla di Harry Potter). Ho dei difetti: non sono tanto responsabile, non riesco praticamente mai a fare amicizia subito, non sono mai sicura delle mie scelte, sono disordinata, sono anche un po' testarda, non ho molta cura delle cose che ho (infatti ne perdo buona parte), perdo subito la concentrazione, mi innervosisco anche per piccole cose e sono anche un po' pettegola. Ho anche dei pregi: ci sono quasi sempre per le persone che ne hanno bisogno, sono un creativa ma non troppo.



Sommella Sara

Alcune informazioni su di me:

Ciao, io sono Sara una ragazzina molto dolce, affettuosa ma spesso e volentieri testarda e fastidiosa. Mi piace giocare a rugby, ma ora che sono in quarantena faccio un po' di esercizi a casa. Agile, veloce e... bassa, molto bassa ma sono anche molto divertente. Adoro giocare ai videogiochi e videochiamare amici e parenti! Anche se faccio esercizio sono molto ma molto pigra e, al posto di fare allenamento, preferisco stare sul letto e guardarmi un film. La mia testardaggine mi porta ad essere competitiva e scontrosa, ma cerco di non esagerare anche perchè molto spesso per questo motivo tendo a litigare con i miei fratelli, soprattutto con il secondo: siamo cane e gatto ma ci vogliamo bene comunque.



Titze Federico

Alcune informazioni su di me:

Ciao ,mi chiamo Federico sono un ragazzo di 11 anni che frequenta la prima media nella sezione A. Sono alto circa 1,45cm,con la speranza di crescere in fretta.. ho i capelli biondi e ho occhi azzurri; sono un tipo sensibile (forse un po' troppo) mi piace fare le scampagnate in montagna, ma soprattutto (dopo la scampagnata) apprezzo di più un piatto di pastasciutta. A scuola mi piacciono storia, epica e scienze. Il mio animale preferito è il panda perché come me è pigro e pensa solo a mangiare. Il mio film preferito è Star Wars: mi piace molto perché c'è molta azione e la lotta tra il bene e il male.



Vismara Matilda

Alcune informazioni su di me:

Ciao! Io sono Matilda, ho 11 anni e vivo qui a Senago. Sono una ragazza timida e anche pigra ma non molto; sono solare e ho molti amici, sono ironica e simpatica, sono autonoma, mi piace il silenzio e stare da sola. Ho un fratello più piccolo e un cane. Non mi piace molto giocare con gli altri ma stare immobile nel silenzio e guardare un punto fisso (sono abbastanza strana). Mi piacciono gli anime, mi piace disegnare e scrivere. Ho molte fobie come quella del mare/oceano, dei ragni, sono claustrofobica, soffro di vertigini... ma ho anche un po' paura del buio, degli aghi, delle bambole e dei clown, cioè ho paura quasi di tutto. Praticavo ginnastica ritmica: mi piaceva molto anche se era molto difficile come sport.



Zimbardi Marco

Alcune informazioni su di me:

Senza occhiali non vede niente come una talpa e le leggende narrano che abbia finito tutti i videogiochi noti all'umanità. Tiene così tanto alla scuola che si è fatto plastificare i libri per leggere sotto la doccia . Durante le interrogazioni, anche se non sono le sue, tiene la mano alzata sempre: alcuni credono che dorma così. E molto alto quindi tutti gli chiedono di prendere il barattolo in alto. E molto buono così tanto che alcune persone tentano di mangiarlo .



Foto di classe

